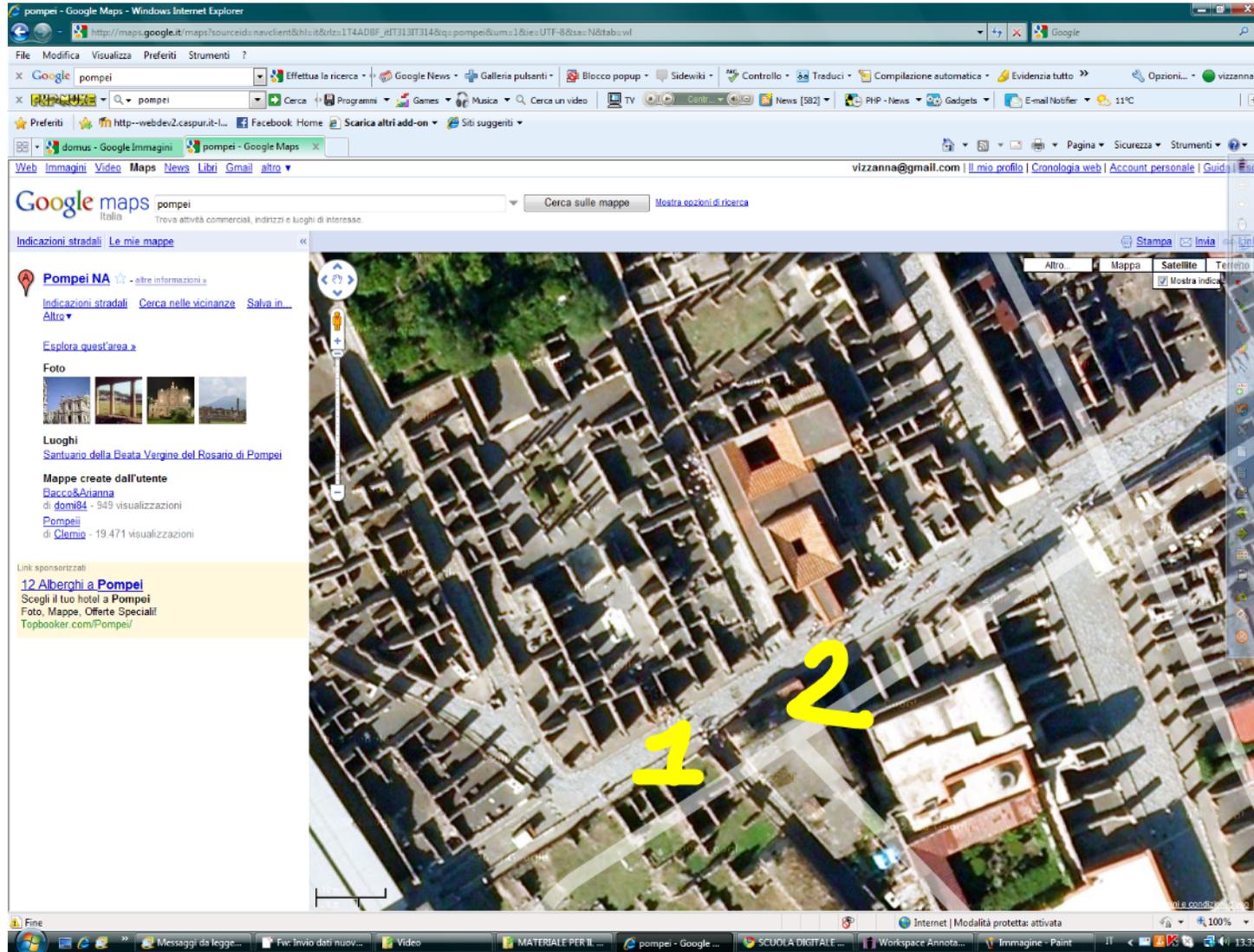


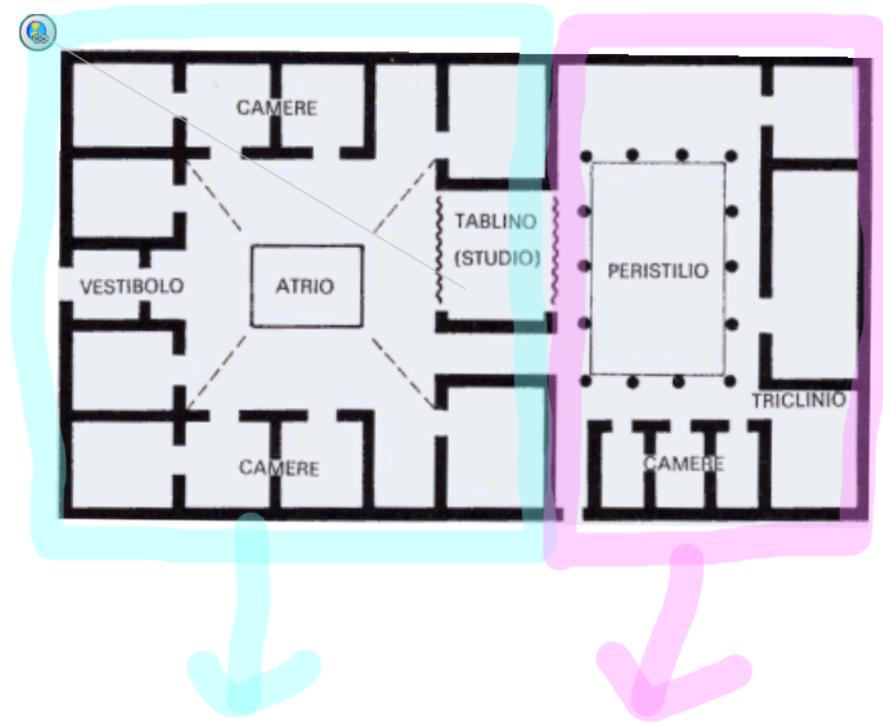
La domus pompeiana
di Anna Rita Vizzari

The image is a screenshot of a Windows Internet Explorer browser window displaying Google Maps. The browser's address bar shows the URL: http://maps.google.it/maps?sourceid=navclient&hl=it&rlz=1T44DBF_jt3131314&q=pompei&um=1&ie=UTF-8&sa=N&tab=wl. The search bar contains the word "pompei". The main content area shows a satellite view of the city of Pompei, Italy. A large, hand-drawn red circle encompasses the central part of the city, including the amphitheater and the main street grid. A red arrow points from the text "POMPEI SCAVI" (written in large, bold, red capital letters) to the center of this red circle. The left sidebar of Google Maps is visible, showing information for "Pompei NA" and a list of hotels under the heading "12 Alberghi a Pompei". The browser's taskbar at the bottom shows several open applications, including "MATERIALE PER IL...", "pompei - Google...", "SCUOLA DIGITALE...", and "Workspace Annota...".

Vediamo due case pompeiane



Come sono articolate le case pompeiane?



Questa è una piantina di una casa-tipo

Pars antica
(Parte anteriore)

Pars postica
(Parte posteriore)



Immagine tratta da:
http://www.homolaicus.com/storia/antica/roma/images/domus_pianta.gif

La domus romana

Le tipologie di abitazione degli antichi romani erano fondamentalmente le seguenti:

- la villa (lussuosa residenza di campagna),
- la *domus* (casa signorile),
- l'*insula* (caseggiato su diversi piani e ripartito in più locali in cui abitavano famiglie non abbienti).



In questa sede vediamo la *domus*. Essa è articolata in una *pars antica* (anteriore) e una *pars postica* (posteriore). Nella parte anteriore, un *vestibolo* (ai cui lati generalmente si trovano negozi o *tabernae*) introduce nell'*atrio*, ai cui lati sono schierati alcuni *cubicoli* e nel cui fondo si schiude il *tablino* che può essere affiancato da *alae*. Nella parte posteriore, cui si accede da un corridoio, si trovano il *peristilio*, il *triclinio* e altri ambienti.

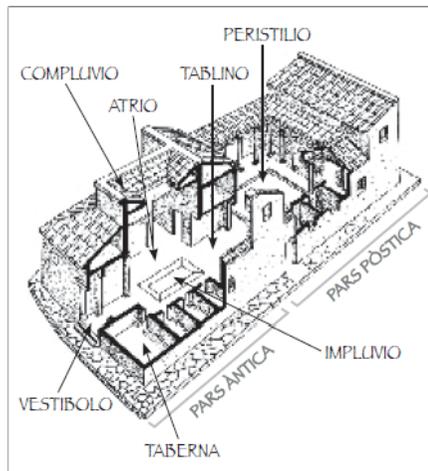
Vediamo ora qualcosa di più su alcuni degli ambienti. Il quartiere dell'atrio della *domus* romana è situato nella parte anteriore e costituisce un residuo della tradizione etrusco-italica.

Infatti originariamente l'atrio era un cortile recinto antistante la casa vera e propria, mentre in seguito divenne l'ambiente da cui provenivano l'aria e la luce per tutta la casa, per via della presenza, sul tetto, del *compluvium*, che era l'apertura da cui l'acqua piovana confluiva nell'*impluvium*, una grande vasca nel pavimento dell'atrio stesso.

Inoltre, nell'atrio si trovavano le *imagines maiorum* (le raffigurazioni degli antenati), il focolare domestico e il talamo nuziale; vi si riuniva la *famiglia* (costituita da padroni e servi) per lavorare, riposare e pranzare.

Le *alae* non erano degli ambienti di soggiorno ma piuttosto un proseguimento dell'atrio: probabilmente esse sorsero come fonti di illuminazione nel periodo in cui l'atrio non aveva il lucernario del *compluvio*, e in seguito perdettero questa finalità divenendo sale senza una funzione particolare, se non quella di inquadrare e isolare il *tablino* dai vani secondari evidenziando l'assialità vestibolo-atrio-impluvio-tablino. Talvolta esse venivano utilizzate come sale da pranzo o armadi (all'epoca non si utilizzavano grandi mobili-contenitori come i nostri).

Il *tablino*, originariamente il cuore della *domus* e adibito anche a sala da pranzo, era una sala fornita di un carattere di rappresentanza in quanto



La *Domus* romana.

Evidenzia nel testo i riferimenti ai diversi ambienti della *domus*

(continua)

MATERIALE DIDATTICO

Il *pater familias* (il padrone di casa) vi accoglieva gli ospiti. Col tempo però, nell'atrio l'apertura del *compluvio* si rese fastidiosa e richiese il trasferimento del fulcro della vita quotidiana in ambienti più protetti, mentre assunsero importanza sale di origine greca come il *triclinio* e il *peristilio*, che assorbirono in parte le funzioni che erano state dell'atrio, ossia di sala da pranzo e di luogo in cui il *patronus* riceveva i *clientes*.

Il *peristilio* si presenta come un porticato munito di colonne su quattro o meno lati (talvolta come un semplice giardino, secondo la disponibilità dello spazio): su questo si affacciano il *triclinio*, ambiente in cui si pranzava sdraiati secondo un'usanza greca acquisita poi dai Romani, e l'*exedra*, sala destinata alla ricezione degli ospiti, anche per banchetti.

Pagine tratte dal libro: A.R. Vizzari, *Laboratorio Archeologia. Ricerca, classificazione, manualità*, Edizioni Erickson, Gardolo (TN), 2007, pp. 120-121.

Le pagine in questione si trovano nel Learning Object realizzato da P. Quagliarella per l'ANSAS di Firenze



Per visualizzarle:

http://forum.indire.it/repository/working/export/3632/pag4_8.htmxport/3632/files/schede_informative.zip



Per scaricarle:

http://forum.indire.it/repository/working/export/3632/files/schede_informative.zip

(continua)

Come sono articolate le case pompeiane?

Questo è lo spaccato di una casa-tipo

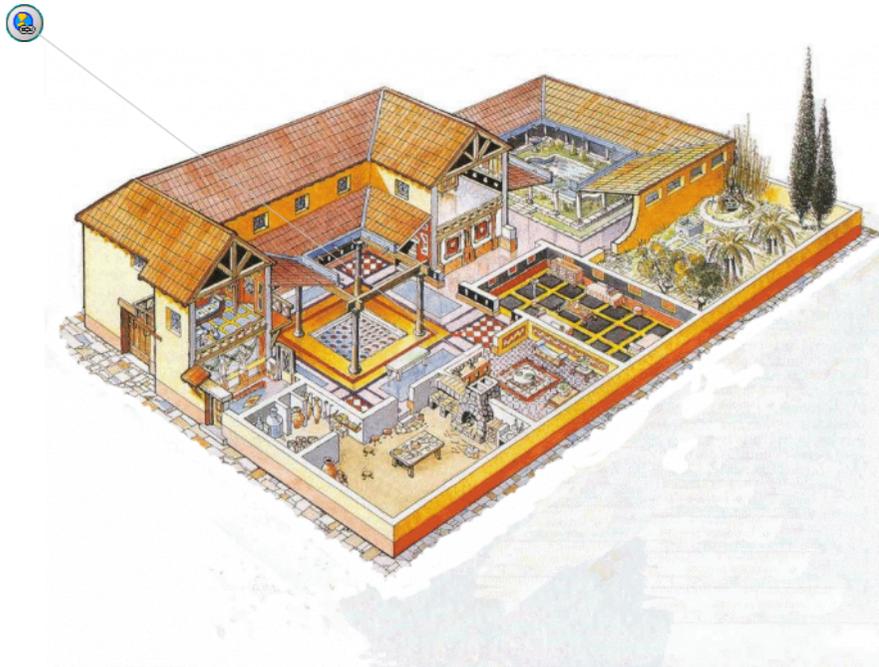
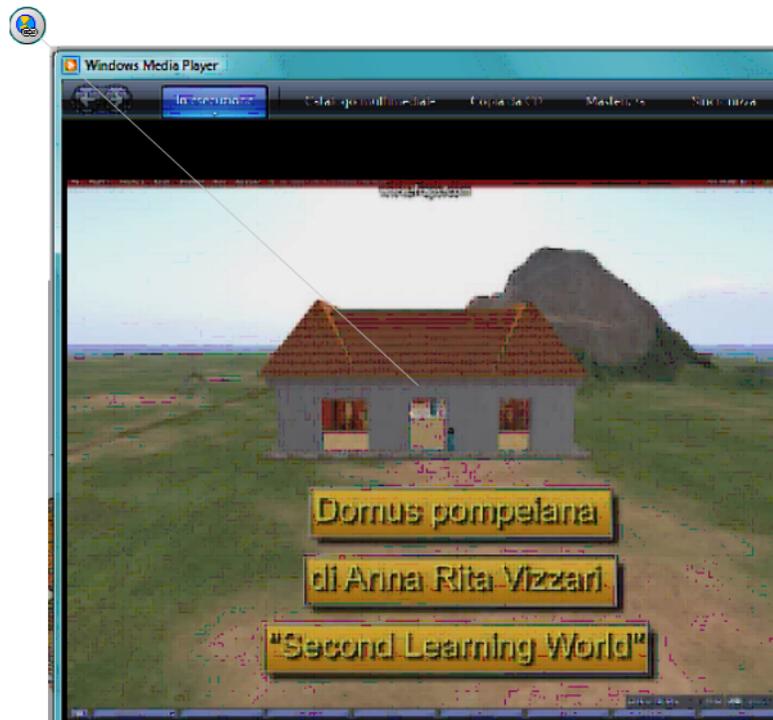


Immagine tratta da:

<http://galilei2d.altervista.org/wordpress/wp-content/uploads/2009/02/domusromana-1024x754.gif>

Vediamo una casa in 3d (realizzata in un mondo virtuale)

Clicca sull'icona
per vedere il video
sulla *domus* pompeiana



Il video è su
<http://vimeo.com/7999937>

INDIVIDUA GLI AMBIENTI

ALA SINISTRA **ALA DESTRA**

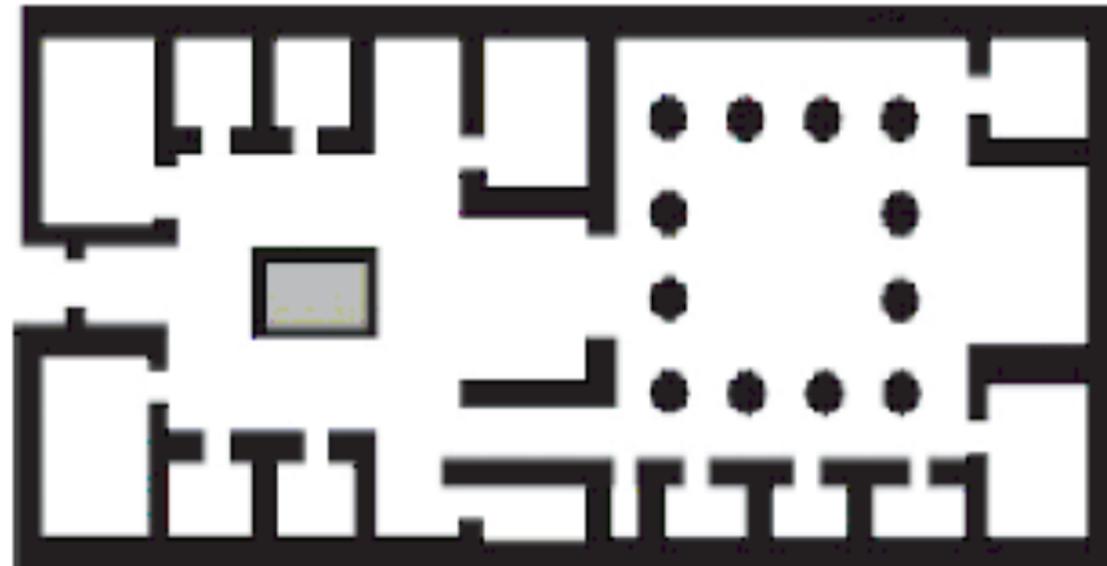
PERISTILIO **EXEDRA**

VESTIBOLO **TABERNA**

CUBICOLO **TABLINO**

ATRIO **IMPLUVIO**

TRICLINIO



Piantina tratta dal libro: A.R. Vizzari, *Laboratorio Archeologia. Ricerca, classificazione, manualità*, Edizioni Erickson, Gardolo (TN), 2007, p. 122.

La pagina in questione si trova nel Learning Object realizzato da P. Quagliarella per l'ANSAS di Firenze



Per visualizzarla:

http://forum.indire.it/repository/working/export/3632/pag4_8.htm



Per scaricarla:

http://forum.indire.it/repository/working/export/3632/files/scheda_lavoro.doc

INDIVIDUA GLI AMBIENTI

ALA SINISTRA **ALA DESTRA**

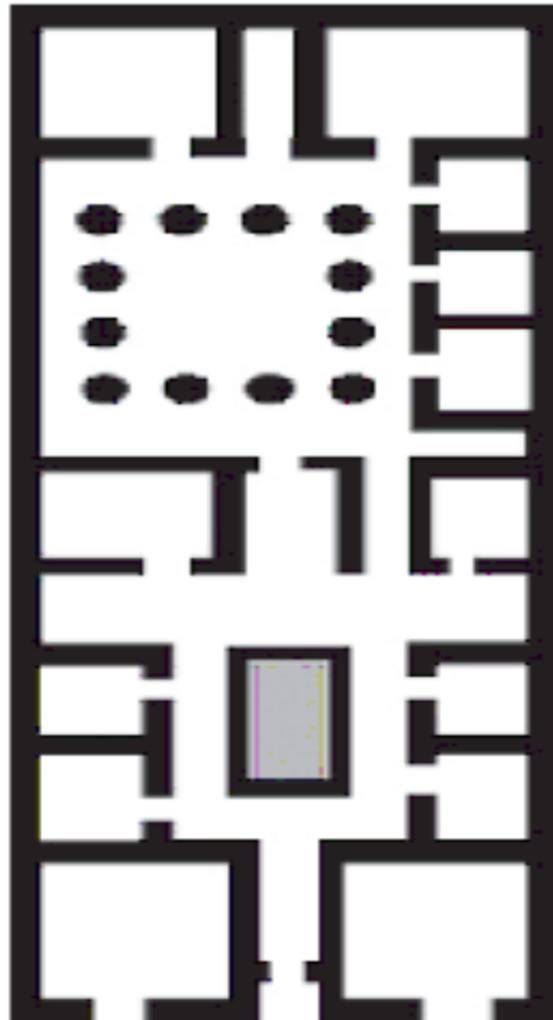
PERISTILIO **EXEDRA**

VESTIBOLO **TABERNA**

CUBICOLO **TABLINO**

ATRIO **IMPLUVIO**

TRICLINIO



Piantina tratta dal libro: A.R. Vizzari, *Laboratorio Archeologia. Ricerca, classificazione, manualità*, Edizioni Erickson, Gardolo (TN), 2007, p. 122.

La pagina in questione si trova nel Learning Object realizzato da P. Quagliarella per l'ANSAS di Firenze



Per visualizzarla:

http://forum.indire.it/repository/working/export/3632/pag4_8.htm

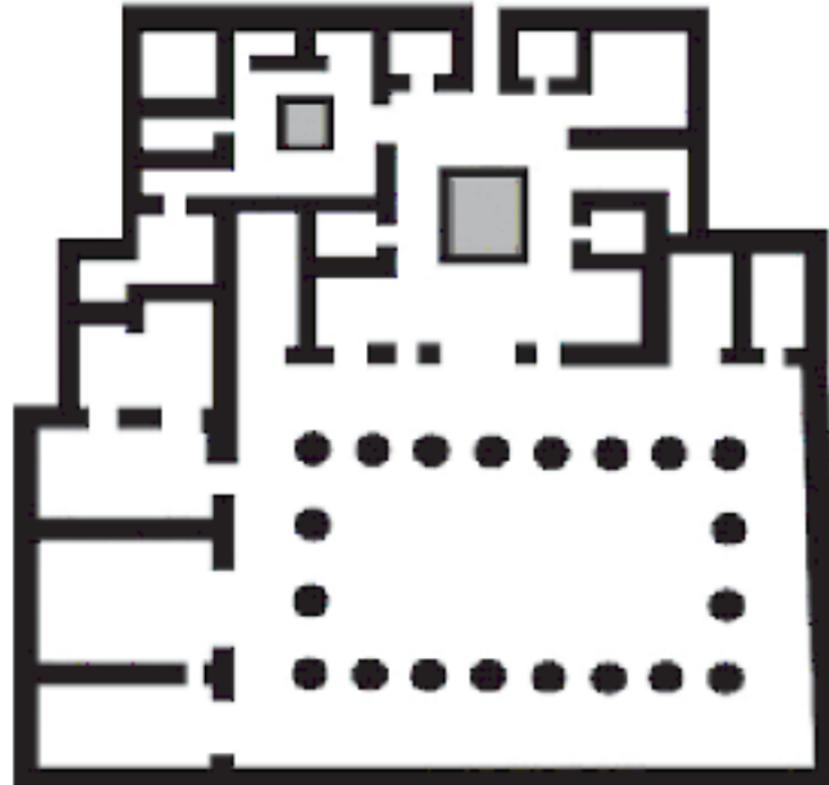


Per scaricarla:

http://forum.indire.it/repository/working/export/3632/files/scheda_lavoro.doc

INDIVIDUA GLI AMBIENTI

ALA SINISTRA **ALA DESTRA**
PERISTILIO **EXEDRA**
VESTIBOLO **TABERNA**
CUBICOLO **TABLINO**
ATRIO **IMPLUVIO**
TRICLINIO



Piantina tratta dal libro: A.R. Vizzari, *Laboratorio Archeologia. Ricerca, classificazione, manualità*, Edizioni Erickson, Gardolo (TN), 2007, p. 122.

La pagina in questione si trova nel Learning Object realizzato da P. Quagliarella per l'ANSAS di Firenze



Per visualizzarla:

http://forum.indire.it/repository/working/export/3632/pag4_8.htm



Per scaricarla:

http://forum.indire.it/repository/working/export/3632/files/scheda_lavoro.doc

INDIVIDUA GLI AMBIENTI NELL'IMMAGINE DA SATELLITE, DOVE CI SONO DUE DISTINTE CASE

ALA SINISTRA ALA DESTRA

PERISTILIO EXEDRA

VESTIBOLO TABERNA

CUBICOLO TABLINO

ATRIO IMPLUVIO

TRICLINIO



ALA DESTRA

ATRIO

VESTIBOLO

PERISTILIO

TABERNA

TABLINO

IMPLUVIO

TRICLINIO

ALA SINISTRA

EXEDRA

CUBICOLO